



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO "C. Salutati-A. Cavalcanti"
Piazza A. Moro, 1 - 51011 Borgo a Buggiano (PT)
C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101- 32018
ptic81900g@istruzione.it - ptic81900g@pec.istruzione.it
www.istitutosalutaticavalcanti.it



Allegati: N.1

CIRC. 29

Prot. 3332/A

Buggiano 27/11/2019

Ai docenti

Alla DSGA

Al personale A.T.A.

Al R.S.P.P. ing. A. Gaggioli

OGGETTO: INFORMATIVA SICUREZZA N.2 (ai sensi dell'art. 36 del D.Lgv 81/2008): PIANO FORMATIVO PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO A.S.2019/2020 (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgv 81/2008)

PREMESSA

In base all'art. 37 del D.Lgv 81/2008 il datore di lavoro (che nella scuola è un ruolo ricoperto dal Dirigente Scolastico) *assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:*

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Contemporaneamente ogni lavoratore deve, per l'Art.20 del D.Lgv 81/2008:

1. [...] prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente

Infine, in base all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2008 i compiti del preposto sono:

a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Nel dettaglio non spetta, al preposto adottare misure di prevenzione, ma fare applicare quelle predisposte da altri intervenendo con le proprie direttive ad impartire le cautele da osservare.

Posto che con il termine "sovrintendere" si indica l'attività rivolta alla vigilanza sul lavoro dei dipendenti, e nel caso della scuola dei minori, per garantire che esso si svolga nel rispetto delle regole di sicurezza, il referente di istituto e il suo sostituto, il base all'art. 299 del D.Lgs 81/2008

vanno inquadrati, legalmente e automaticamente, nella figura del preposto (di fatto) perché rientrano nei loro compiti dirigere e sorvegliare il lavoro lavoratori del plesso.

DIRIGENTE SCOLASTICO / DATORE DI LAVORO

VISTO il D.Lgv 81/2008 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

VISTO l'accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 formazione lavoratori, preposti, dirigenti;

VISTO l'accordo Stato – Regioni n.128 del 07/07/2016 formazione datori di lavoro e RSPP;

VISTO il Decreto Ministeriale 10 Marzo 1998 allegato IX, contenuti minimi dei corsi di formazione per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in relazione al livello di rischio dell'attività;

VISTO il Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 - Disposizioni sul pronto soccorso aziendale

VISTO il D.V.R. di istituto

VISTI gli atti presenti in istituto

EMANA

Il piano di formazione in oggetto, in allegato a questo documento e pubblicato nella sezione **“INFORMATIVA PREVENZIONE E SICUREZZA”** del sito istituzionale.

I destinatari sono pregati di prenderne visione e di presentare eventuali documenti, ad integrazione di quelli presenti, al fine della richiesta dell'esenzione dai corsi

Il Dirigente Scolastico
(prof. Alessandro Paone)